

# «Fazi» slitta ancora «ma si farà»

**Il Centro Fiera del Garda:  
«Se riusciremo a proporla  
verso la fine dell'anno  
sopravviveremo»**

## Montichiari

Gianantonio Frosio

■ Fazi, la Fiera agricola zootecnica nazionale, che a causa del Covid era stata spostata da febbraio ad aprile, non si farà. Almeno non in primavera: riga rossa sul calendario e appuntamento annullato.

Ma dal momento che, dal punto di vista economico e di immagine, questa rassegna vale tantissimo («Se nel 2020 abbiamo chiuso il bilancio in pareggio - dicono Gianantonio Rosa ed Ezio Zorzi, rispettivamente presidente e direttore del Centro Fiera - è perché siamo riusciti ad organizzare Fazi»), la Fiera agricola di

Montichiari è stata spostata un'altra volta: andrà in scena a cavallo tra l'autunno e l'inverno, tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre.

**Grande interesse.** «Abbiamo contattato gli espositori - assicurano Rosa e Zorzi -, che hanno dichiarato la loro disponibilità per quel periodo. Fazi va fatta a tutti i costi perché, insieme con Reas, la fiera nazionale del soccorso, è l'appuntamento più importante del nostro pur ricco calendario. Se, come contiamo di fare, riusciremo a proporla verso la fine dell'anno, quello che stiamo vivendo sarà comunque un anno di sangue, ma sopravviveremo». Oltre a Fazi, al Centro Fiera di Montichiari hanno annullato tutti gli appuntamenti in calendario nel primo semestre: tutto



**Mega struttura.** La Fazi è l'evento di punta della programmazione del Centro Fiera (nella foto)

spostato a dopo l'estate, da settembre a dicembre.

L'unico segno di vita che, nonostante le restrizioni del Covid, dà questa struttura, è il mercato del venerdì, che, a parte gli animali da cortile (si perché c'è pure l'Aviaria...), continua a offrire tutto ciò

che offriva in «tempi normali». Dunque, per il Centro Fiera si annuncia una stagione autunno-inverno molto intensa, con una decina di fiere già riprogrammate: oltre a Fazi e Reas, da settembre andranno in scena la Radiantistica, Bie (dedicata alle macchi-

ne utensili), Gardacon (la fiera del fumetto), la Biennale dei dentisti, la Rassegna Antiquaria e, molto probabilmente, Turismo e Natura, ma anche l'appuntamento con l'arte moderna. Sempre che, va da sé, non arrivino altre e più rigide restrizioni. //